



ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA - SERBIA

STATUTO dell'ASSOCIAZIONE CULTURALE "ITALIA-SERBIA"

Art. 1 - Costituzione

Per i medesimi fini delle altre esistenti associazioni similmente denominate come specificato al successivo articolo 3, è costituita l'associazione, senza fini di lucro, denominata "ITALIA -SERBIA" (d'ora innanzi chiamata in via breve l'"Associazione").

Essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme in materia.

L'Associazione potrà utilizzare questa denominazione solo per i fini del presente Statuto e secondo le modalità in esso previste. L'Associazione sarà contraddistinta, oltre che dalla denominazione espressa nelle lingue italiana e serba, anche da un logo e da un sigillo determinati dal Consiglio Direttivo.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede nella città indicata nell'atto costitutivo o in quella stabilita successivamente dall'assemblea ordinaria con le modalità indicate nel presente Statuto.

L'Associazione potrà aprire proprie sedi di rappresentanza in Italia, secondo le vigenti norme italiane, e nel territorio della Repubblica di Serbia. L'apertura delle predette sedi, se deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci, non comporterà modifica dello statuto.

Art. 3 - Scopi e finalità

L'Associazione, al fine di migliorare e sviluppare i rapporti tra l'Italia e la Serbia, nel quadro dei rapporti esistenti anche a livello delle istituzioni pubbliche, promuove una più approfondita reciproca conoscenza e amicizia tra le due comunità nazionali.

A tale scopo l'Associazione:

- favorisce e promuove contatti a vari livelli con le istituzioni e associazioni italiane e serbe in vista dello sviluppo dei rapporti sociali, culturali ed economici tra i due paesi;

Kulturno udruzenje "Italija-Srbija"
ul. Makedonska 30/6, Halldis Doo, 11 000 Beograd, Srbija
tel. ☎ +381 11 27 50 783
info@italia-serbia.org

Associazione Culturale "Italia-Serbia"
via Armando Diaz, 2 – 34121 Trieste, Italia
tel. ☎ +39 040 314650
associazione.italiaserbia@gmail.com

- promuove in Italia e in Serbia la reciproca conoscenza del patrimonio naturale, storico, culturale e artistico;
- rivolge particolari azioni ai giovani, a partire dall'età prescolare, onde favorirne educazione, sviluppo e creatività.

In relazione con i predetti scopi, l'Associazione potrà - a titolo esemplificativo, programmatico e non tassativo - adottare tutte le iniziative che riterrà utili ai fini statuari in particolare svolgendo le seguenti attività:

Attività di interscambio linguistico: in ambito sia delle lingue serba ed italiana che dei linguaggi prodotti dalle due culture (stili e stili di vita: urban style, architettura e design, ecc.). In particolare è immediatamente attivata una sezione di promozione di traduzioni ed edizioni di opere nelle lingue italiana e serba (di letteratura e poesia contemporanee, di saggistica, ecc.).

Attività culturali: l'Associazione per fini in linea con gli scopi e le finalità del presente Statuto, potrà organizzare convegni, conferenze, incontri e manifestazioni, mostre, nonché eventi teatrali e musicali di ogni genere. L'Associazione potrà essere presente a manifestazioni pubbliche e private promosse dalla stessa o da Enti pubblici e privati, Comitati, Associazioni o singole persone; potrà, inoltre, collaborare con Enti pubblici e privati, Consorzi e Cooperative, Associazioni culturali che perseguano scopo e finalità affini, concorrendo alla realizzazione di beni e servizi utili al raggiungimento dei propri scopi. L'Associazione potrà organizzare inchieste e tavole rotonde, istituire e gestire centri di documentazione e biblioteche multimediali (libri ed e-book, materiali audiovisivi, ecc.) e rendere disponibili, anche ai non soci, attraverso un'attività di prestito regolamentato a norma di legge, libri, pubblicazioni in genere, supporti sonori e video per favorire lo scambio di conoscenze e di esperienze, in tutti i campi, delle culture italiana e serba e dei reciproci interessi economici e sociali.

Attività di istruzione permanente e formazione: l'Associazione potrà svolgere attività formativa organizzando corsi di approfondimento, di aggiornamento e di specializzazione, con particolare riferimento alle specificità culturali dei due paesi. Tale azione sarà diretta principalmente agli adulti, per i quali favorisce l'acquisizione di nuove competenze, la mobilità e l'apprendimento linguistico.

Inoltre svilupperà attività rivolte anche alle giovani generazioni, in particolare con l'istituzione di borse di studio per studenti meritevoli, primariamente se disagiati economicamente; potrà inoltre organizzare seminari, corsi di studio e formazione ed altre attività di supporto, come già menzionate nel presente statuto.

L'Associazione potrà anche promuovere l'organizzazione di viaggi e di soggiorni d'istruzione, dedicati a tutte le classi d'età, in concorso e collaborazione con entità del terzo settore dei due paesi, avvalendosi quando del caso di operatori del turismo professionali specializzati. E' prevista inoltre la costituzione di premi di merito e riconoscimenti.

Kulturno udruzenje "Italija-Srbija"
ul. Makedonska 30/6, Halldis Doo, 11 000 Beograd, Srbija
tel. ☎ +381 11 27 50 783
info@italia-serbia.org

Associazione Culturale "Italia-Serbia"
via Armando Diaz, 2 – 34121 Trieste, Italia
tel. ☎ +39 040 314650
associazione.italiaserbia@gmail.com

Attività editoriale: l'Associazione potrà curare la pubblicazione di una rivista-bollettino, di dispense, libri di testo, atti di convegni, seminari, studi e ricerche, nonché editare, anche in formato elettronico, le attività culturali e musicali, e più in generale multimediali, prodotte nel rispetto delle vigenti normative in materia di stampa periodica ed editoria, anche elettronica. Potrà intrattenere rapporti di collaborazione con le reti pubbliche e private, finalizzati alla produzione di documentari, trasmissioni televisive e radiofoniche, editing musicale, ivi inclusa la partecipazione a trasmissioni televisive, radiofoniche, documentaristiche e affini.

Attività culturale e ricreativa: l'Associazione potrà svolgere qualsiasi attività culturale e ricreativa, ivi compresa la promozione ed organizzazione di attività ricreativo-sportive, lecite e in linea con gli scopi associativi, nonché qualsiasi attività culturale o sportiva affine a quelle sopra elencate, sia in Italia che all'Estero, che sia utile alla realizzazione degli scopi associativi e, direttamente o indirettamente, attinente ai medesimi.

Attività di sostegno delle iniziative sociali e culturali promosse da Enti pubblici: L'Associazione, oltre alle riunioni dell'assemblea previste per legge e dal presente statuto, organizzerà un **meeting annuale tra associati**, con lo scopo di promuovere i rapporti e lo scambio di informazioni fra i soci e i soggetti portatori di interessi nei confronti dell'Associazione, di fare il punto sull'attività dell'Associazione e di raccogliere nuove adesioni. Il meeting annuale sarà anche occasione per l'organizzazione contemporanea di eventi di promozione dell'Associazione e del suo operato.

Il meeting, quando possibile, sarà anche occasione per lo svolgimento dell'assemblea annuale dei soci.

L'Associazione può aderire, con delibera da adottarsi dal Consiglio Direttivo, ad altre Associazioni, o ad Enti nazionali ed internazionali ove ciò sia utile al conseguimento dei fini associativi.

L'Associazione, anche ai fini fiscali, non ha per oggetto l'esercizio di attività commerciale ma potrà svolgere tale attività in modo accessorio e marginale per il conseguimento degli scopi associativi, secondo il dettato del D.L.gs. 460/97 e delle vigenti norme fiscali in materia di enti non commerciali.

Art. 4 - Durata

La durata dell'Associazione si intende a tempo illimitato.

Art. 5 - Patrimonio dell'Associazione

Il Patrimonio della Associazione è costituito:

- fondo di dotazione costituito dai versamenti effettuati all'atto della costituzione nella complessiva misura di Euro 200 (duecento).

Kulturno udruzenje "Italija-Srbija"
ul. Makedonska 30/6, Halldis Doo, 11 000 Beograd, Srbija
tel. ☎ +381 11 27 50 783
info@italia-serbia.org

Associazione Culturale "Italia-Serbia"
via Armando Diaz, 2 – 34121 Trieste, Italia
tel. ☎ +39 040 314650
associazione.italiaserbia@gmail.com

Tale somma viene versata in misura paritaria dai soci fondatori;

- dai beni immobili e mobili di proprietà della Associazione;
- dai beni immobili e mobili provenienti da donazioni o lasciti a favore della Associazione;
- dagli incrementi o dai decrementi derivanti dagli avanzi o dai disavanzi di gestione;
- da elargizioni, lasciti contributi e finanziamenti da parte degli Enti pubblici e privati e di persone fisiche e Sovvenzioni, Contributi dell'Unione Europea e Organismi internazionali;
- da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al finanziamento dell'Associazione quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- da altre entrate compatibili con le finalità sociali degli enti non commerciali, che assumeranno comunque carattere marginale in caso di attività di natura commerciale;
- da eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario.

Qualora ne ricorrano i presupposti l'Associazione potrà partecipare al riparto della quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, a norma delle vigenti legge in materia o per simili e future devoluzioni, procedendo all'iscrizione negli appositi elenchi. Gli importi al riguardo incassati saranno portati a incremento del Patrimonio della Associazione.

La quota di versamento minima per l'adesione e la quota annuale d'iscrizione all'Associazione sono stabilite ogni anno dal Consiglio Direttivo.

Il Patrimonio della Associazione, tutte le rendite patrimoniali e le disponibilità economiche e finanziarie non possono essere destinate ad altra finalità se non per la realizzazione degli scopi associativi.

E' vietato distribuire utili o avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitali durante la vita dell'associazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Il socio che cessi per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale. In nessun caso può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato nelle casse della Associazione sia a titolo di versamenti volontari, elargizioni, donazione e lasciti, sia di contributi associativi.

Il versamento non crea diritti di partecipazioni né quote indivise di partecipazioni trasmissibili a terzi né per successione a titolo particolare, a titolo universale né per atto tra vivi né a causa di morte.

L'Associazione è tenuta alla conservazione della documentazione secondo le norme vigenti, con l'indicazione dei soggetti eroganti relative alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato e degli Enti pubblici, contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di Servizi Convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi, della documentazione relativa a dette erogazioni se finalizzate a detrazioni d'imposta e deduzioni dal reddito imponibile.

Art. 6 - Soci

Possono diventare soci dell'Associazione le persone fisiche maggiori di età e le persone giuridiche che siano interessate all'attività dell'Associazione stessa e ne condividano e ne accettino integralmente i fini e la disciplina prevista dal presente Statuto, aderendo alle finalità istituzionali del sodalizio ed intendendo collaborare al loro raggiungimento.

I Soci sono classificati secondo le seguenti categorie:

1. Socio Fondatore: colui che ha dato vita alla costituzione dell'Associazione e del fondo di dotazione. Lo status di socio Fondatore è irrevocabile. I Soci Fondatori sono: dott.ssa Daria Viviani e dott. ing. Carlo Antonio Sabatini.
2. Socio Ordinario: colui che, condividendo le finalità dell'Associazione, si impegna a contribuire alla vita della medesima ed alla realizzazione degli scopi associativi mediante la propria gratuita attività ed è tenuto al versamento della quota associativa di iscrizione fissata annualmente dall'Assemblea.
3. Socio Sostenitore: colui che, condividendo le finalità dell'Associazione, si impegna a contribuire alla vita della medesima ed alla realizzazione degli scopi associativi mediante contributi ovvero con un'attività, anche professionale, o con l'apporto di beni materiali ed immateriali di particolare utilità.
4. Socio Onorario: è un soggetto segnalatosi in uno degli ambiti di interesse dell'Associazione che è stato invitato dai Soci fondatori a far parte a titolo onorifico dell'Associazione.

Art. 7 - Ammissione dei soci

L'ammissione, in qualità di socio all'Associazione è deliberata a maggioranza semplice dal Consiglio Direttivo su domanda scritta della persona fisica o del legale rappresentante della persona giuridica richiedente nella quale la stessa dovrà specificare le proprie complete generalità o i dati identificativi della Società da lui rappresentata, riempiendo l'apposito modulo denominato "richiesta di iscrizione" che potrà reperire presso la sede dell'Associazione o sul sito internet dell'associazione.

Kulturno udruzenje "Italija-Srbija"
ul. Makedonska 30/6, Halldis Doo, 11 000 Beograd, Srbija
tel. ☎ +381 11 27 50 783
info@italia-serbia.org

Associazione Culturale "Italia-Serbia"
via Armando Diaz, 2 – 34121 Trieste, Italia
tel. ☎ +39 040 314650
associazione.italiaserbia@gmail.com

La domanda deve essere esaminata in un'apposita riunione del Consiglio Direttivo entro 30 giorni dalla data in cui è stata effettuata.

Sull'ammissione del socio delibera il Consiglio Direttivo a suo insindacabile giudizio.

Le iscrizioni decorrono dal 15° giorno successivo all'accoglimento della domanda.

All'atto dell'ammissione il socio s'impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'Associazione ha durata illimitata. L'esercizio del diritto di voto presuppone l'essere in regola con il versamento delle quote annuali.

Il trattamento dei dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione e nel corso del rapporto associativo sono unicamente finalizzati all'instaurazione e al mantenimento del vincolo associativo e non possono essere diffusi a terzi se non con l'espressa accettazione dell'interessato e salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di Legge.

Art. 8 - Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa hanno diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e controllo stabiliti dalle leggi vigenti e dal presente Statuto.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto del presente Statuto e delle risoluzioni prese dagli organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto delle leggi vigenti, del presente Statuto e delle linee programmatiche dell'Associazione.

Tutti gli aderenti all'Associazione devono condividerne le finalità e versare, con puntualità e regolarità, la quota associativa annuale.

Art. 9 - Recesso ed esclusione del socio

I soci possono recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

Kulturno udruzenje "Italija-Srbija"
ul. Makedonska 30/6, Halldis Doo, 11 000 Beograd, Srbija
tel. ☎ +381 11 27 50 783
info@italia-serbia.org

Associazione Culturale "Italia-Serbia"
via Armando Diaz, 2 – 34121 Trieste, Italia
tel. ☎ +39 040 314650
associazione.italiaserbia@gmail.com

La qualità di socio fondatore è irrevocabile e irrinunciabile.

Ove non sia comunicato il recesso entro 45 giorni prima della fine dell'anno, l'iscrizione si intende rinnovata per l'intero anno successivo.

Ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile l'esclusione del Socio è deliberata dall'Assemblea nei seguenti casi:

- a) motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa, inclusi il danno al prestigio e all'immagine dell'Associazione;
- b) violazioni delle regole associative e di relazione tra soci particolarmente rilevanti;
- c) i soci ordinari possono inoltre essere esclusi dall'Associazione per violazione degli obblighi di correttezza professionale;
- d) per ritardato pagamento dei contributi per oltre 60 giorni dalla scadenza fissata dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione è operata e notificata dal Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Servizi offerti ai Soci

Ai soci viene offerto l'accesso privilegiato alla rete di competenze utili alla realizzazione dei fini associativi individuata dai soci fondatori, nonché offerta dagli associati.

In particolare in ambito giuridico:

- servizio di consulenza su argomenti di diritto pubblico, ed amministrativo;
- servizio di consulenza su argomenti di diritto civile: dei contratti, commerciale;
- servizio di consulenza in tema di diritto civile internazionale, relativo ai due paesi Italia e Serbia;
- servizi di consulenza nel settore brand, marketing e pubbliche relazioni;

I nominati servizi comprendono, se del caso, il controllo e legalizzazione o la produzione di eventuali traduzioni anche tecniche, specialistiche, giurate.

Art. 11 - Organi dell'Associazione

Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il Consiglio direttivo

Kulturno udruzenje "Italija-Srbija"
ul. Makedonska 30/6, Halldis Doo, 11 000 Beograd, Srbija
tel. ☎ +381 11 27 50 783
info@italia-serbia.org

Associazione Culturale "Italia-Serbia"
via Armando Diaz, 2 – 34121 Trieste, Italia
tel. ☎ +39 040 314650
associazione.italiaserbia@gmail.com

- c) il Presidente
- d) il Vice Presidente
- e) Il Tesoriere
- f) Il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico dei Conti

Art. 12 - Assemblea

Art. 12.1 Costituzione e convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, con preavviso di almeno 30 giorni, in qualsiasi luogo, anche fuori dalla sede sociale, almeno una volta all'anno, in via ordinaria, entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo, del bilancio preventivo dell'anno in corso e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, mediante affissione di avviso da apporsi in apposita bacheca presso la Sede sociale.

Nel caso di creazione di uno specifico sito dell'Associazione la pubblicazione delle date relative all'Assemblea, unitamente alle materie all'ordine del giorno, sostituisce a tutti gli effetti l'avviso.

L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente stesso o da altra persona nominata dalla Assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea deve, inoltre, essere convocata quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un decimo dei soci, mediante domanda scritta da inoltrare al Presidente.

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione.

Le adunanze dell'Assemblea possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video o anche solo audio collegati, a condizione che siano rispettati i principi statutari, di buona fede e di parità di trattamento degli associati. In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di scambiarsi documentazione e comunque di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

d) siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Art. 12.2 - Validità dell'Assemblea

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria o straordinaria è valida se presente la maggioranza dei soci aventi diritto di voto e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di qualsiasi numero di soci purché con la presenza di almeno 1 dei fondatori, e delibera sempre con maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti l'Assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta. In caso di parità ulteriore dirime il voto del Presidente.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Socio; ciascun avente diritto al voto può essere portatore di una sola delega.

Art. 12.3 - Modalità di votazione dell'Assemblea

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto, a eccezione delle adunanze convocate in forma audio-video o anche solo audio collegata per le quali il voto dovrà essere espresso verbalmente. Il Presidente dell'Assemblea può inoltre, nel caso di votazione a scrutinio segreto, scegliere due scrutatori fra i presenti.

Art. 12.4 - Compiti dell'Assemblea

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria:

a) annualmente discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;

b) ogni cinque anni eleggere i membri del Consiglio Direttivo. Un gruppo, composto da almeno tre soci per ciascuna categoria, può segnalare candidati idonei alla nomina a consigliere, con un anticipo di almeno tre mesi sulla data delle votazioni; le schede saranno inviate ai soci in tempo utile e comunque almeno 60 giorni prima della data fissata per l'Assemblea;

c) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

in via straordinaria:

d) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;

e) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;

f) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal Segretario-Tesoriere; ovvero da persona scelta dal Presidente dell'Assemblea fra i presenti.

Art. 13 - Consiglio Direttivo

Art. 13.1. Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

a) deliberare sulle questioni riguardanti tutta l'attività dell'Associazione, come meglio descritta al punto 3, per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;

b) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea secondo le proposte della Presidenza;

c) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;

d) dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente e dal Vice-Presidente;

e) procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei Soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun Socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;

f) disporre l'esclusione dei soci per i motivi di cui al punto 10;

g) deliberare l'accettazione, a suo insindacabile giudizio, delle domande per l'ammissione di nuovi Soci;

h) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa designandone i rappresentanti da scegliere tra i Soci.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio, nominate dal Consiglio stesso, composte da Soci e non Soci, anche a spese dell'Associazione.

Art. 13.2 Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo potrà essere formato da un numero minimo di membri da due fino a nove membri; i Soci Fondatori sono membri permanenti del Consiglio Direttivo.

Gli altri membri saranno scelti fra i soci Onorari, Sostenitori od Ordinari.

L'Assemblea al raggiungimento di 1000 iscritti, e successivi multipli di 1000, potrà nominare un ulteriore consigliere senza dover dar corso a modifica statutaria del precedente comma.

Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno il Presidente, il Vicepresidente ed, eventualmente, il Tesoriere fra i Consiglieri nominati.

Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati.

Negli intervalli tra le Assemblee sociali ed in caso dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più dei suoi Membri, purché meno della metà, il Consiglio Direttivo ha facoltà di procedere - per cooptazione - alla integrazione del Consiglio stesso fino al limite statutario.

I membri del Consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica.

Art. 13.3 Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce una volta al quadrimestre e comunque ogni qualvolta uno dei componenti lo ritenga necessario e lo richieda al Presidente.

La convocazione deve avvenire ad opera del Presidente, tassativamente per iscritto, anche a mezzo messaggio di posta elettronica, agli indirizzi comunicati al Presidente dai Consiglieri, con preavviso di giorni 10. Per i casi di straordinaria e urgente evenienza il preavviso si riduce a giorni 2.

Alle riunioni partecipa il Tesoriere, ove nominato. In assenza del medesimo le funzioni saranno svolte da un Membro del Consiglio designato dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. Per deliberare è comunque necessaria la presenza tassativa del Presidente e del Vice-Presidente.

Ove i presenti siano in numero pari e si determini una situazione di stallo decisionale per la parità dei voti il Presidente dovrà convocare un nuovo Consiglio Direttivo che procederà ad una nuova delibera.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante. I Consiglieri ed il verbalizzante sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle decisioni consiliari.

Soltanto il Consiglio, con specifica delibera, ha facoltà di rendere note ai terzi quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità.

Art. 14 - Presidente

Art. 14.1 - Compiti del Presidente

Al Presidente dirige l'Associazione e ne è il rappresentante legale, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio. Al Presidente spetta l'ordinaria e straordinaria amministrazione e la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente sceglie, fra i soci che proporranno la loro candidatura, i soci che formeranno il Comitato Organizzatore del meeting annuale.

Il Presidente può delegare, al Vice-presidente, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

Art. 14.2 - Elezione del Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il Presidente deve essere eletto tra i membri del Consiglio Direttivo.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato dal Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso provvede ad eleggere un Presidente sino alla successiva Assemblea Ordinaria.

Art. 15 - Vice-Presidente

Il Vice-Presidente coopera col Presidente nel perseguimento degli obiettivi dell'Associazione e lo sostituisce nel caso di assenza o impedimento.

Inoltre, per assicurare la realizzazione dello scopo sociale, la crescita e lo sviluppo della Associazione nonché la conoscenza delle iniziative attuate e delle proposte di attività, il Vice-Presidente è responsabile della direzione e del coordinamento delle attività a lui specificatamente attribuite dal Consiglio Direttivo.

Art. 15.1 - Elezione del Vice-Presidente

Il Vice-Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica per 5 anni ed è rieleggibile.

Art. 16 - Tesoriere

Il Tesoriere dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti e rimane in carica sino a revoca, deliberata dal Consiglio Direttivo, a suo insindacabile giudizio, o dimissioni. Ove non venga nominato, le funzioni saranno svolte dal Vice-Presidente. Partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo, ed alle riunioni dell'Assemblea.

Art. 17 - Uffici di Segreteria

Gli Uffici di Segreteria, ove attivati presso la sede o via internet, sono a disposizione dei Soci per tutti i compiti di assistenza, informazione e tutela che rientrano nelle finalità dell'Associazione.

Art. 18 - Revisori dei Conti ovvero il Revisore Unico

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri, di cui uno con funzione di presidente, è nominato dall'Assemblea e composto da persone scelte tra iscritti all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili o nell'elenco dei Revisori Contabili.

Il Collegio dei Revisori vigila sulla gestione finanziaria dell'Associazione ed esercita il controllo contabile.

Il Collegio dei Revisori resta in carica tre esercizi e può essere rieletto.

Il Collegio dei Revisori partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea

La carica di Revisore è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo della Associazione, nonché con ogni altro incarico conferito dalla Associazione medesima.

In sostituzione del Collegio può essere nominato un Revisore Unico con le medesime funzioni e con i medesimi poteri del Collegio stesso.

Art. 19 - Norme finali e generali

Art. 19.1 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Amministrazione e la tenuta della contabilità dell'Associazione è affidata al Presidente dall'Associazione unitamente al Tesoriere.

E' compito del Presidente o, con funzione vicaria, del Tesoriere dare ampia pubblicità del bilancio approvato dall'assemblea, a mezzo del sito Internet dell'associazione e con specifiche comunicazioni ai soci, ai donatori, agli stakeholders, ai collaboratori e dipendenti, ai fornitori.

Oltre a provvedere alla tenuta dei libri contabili, il presidente cura la tenuta dei libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, del consiglio direttivo, nonché il libro dei soci dell'associazione e il libro delle riunioni del consiglio direttivo. Per tali compiti il Presidente potrà avvalersi, se del caso, di idonea struttura professionale di supporto.

Il libro delle riunioni del collegio dei revisori è tenuto a cura del collegio stesso.

Art. 19.2 - Scioglimento e liquidazione (cause di scioglimento)

Ai sensi dell'art. 21 del Codice Civile per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole dei tre quarti dei Soci.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, è fatto obbligo all'Associazione di devolvere il patrimonio esistente ad altre Associazioni con finalità analoghe ovvero ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Art. 19.3 - Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 19.4 - Rinvio

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano. Per quanto non contemplato nel presente Statuto, valgono, se ed in quanto applicabili, le norme in materia del Codice Civile e delle Leggi Speciali.

Art. 19.5 - Modifiche allo Statuto

Le modifiche e le integrazioni al presente Statuto sono approvate dall'Assemblea in seduta straordinaria.

Art. 19.6 - Clausola compromissoria

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di conciliazione, sarà rimessa al giudizio di un mediatore, secondo le norme del D.Lgs. 28/2010, anche nel caso la controversia non rientri nelle cause di improcedibilità previste dalla succitata norma.

In mancanza di accordo di conciliazione o di scadenza dei termini della stessa si procederà secondo legge.

Roma, 14 Dicembre 2012

F.to Daria Viviani

F.to Alberto Vladimiro Capasso, Notaro

Racc. n.34633 Rep n. 87487 del Notaro CAPASSO

Atto registrato a ROMA2 il 18.12.2012 Serie N. 1T/31444

Kulturno udruzenje "Italija-Srbija"
ul. Makedonska 30/6, Halldis Doo, 11 000 Beograd, Srbija
tel. ☎ +381 11 27 50 783
info@italia-serbia.org

Associazione Culturale "Italia-Serbia"
via Armando Diaz, 2 – 34121 Trieste, Italia
tel. ☎ +39 040 314650
associazione.italiaserbia@gmail.com